



COMUNE DI STRIANO
Provincia di Napoli
Ufficio del segretario comunale

Alla Giunta Comunale
sede

Oggetto - RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2020

Ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, modificato dal D.Lgs. n.74/2017, le amministrazioni pubblicano e aggiornano annualmente un documento che ne descrive il funzionamento; in tale documento, ciascuna amministrazione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, nonché degli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), riporta anche i ruoli e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti nelle diverse fasi di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione.

Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della *performance* consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti.

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. 74/2017, prevede che **entro il 30 giugno di ciascun anno**, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV/NIV. Sul punto devono, quindi, intendersi superate le disposizioni di cui alla delibera CiVIT n. 6 del 2012.

La Relazione annuale sulla performance relativa all'anno 2020 deve, pertanto, essere approvata, validata e pubblicata entro il 30 giugno 2021. Conseguentemente, la predisposizione della Relazione da parte delle amministrazioni deve essere avviata in tempo utile per consentirne l'approvazione da parte dell'organo politico-amministrativo e la successiva validazione da parte dell'OIV/NIV nel rispetto della scadenza del 30 giugno. Al pari degli altri documenti del ciclo della performance, la Relazione annuale sulla performance deve essere pubblicata anche sul Portale della performance.

Il presente documento costituisce, quindi, la Relazione sulla performance del Comune di Striano, redatta in linea con quanto previsto dall'art. 10, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., il quale dispone che le pubbliche amministrazioni devono redigere tale documento, da adottare entro il 30 giugno, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i

risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevanza degli eventuali scostamenti.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, rubricato "Piano della performance e relazione sulla performance", comma 1-bis, ' Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.'.

L'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

Il Comune dispone di adeguati strumenti di programmazione (Linee programmatiche di mandato, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio di previsione annuale e pluriennale, Piano Esecutivo di Gestione, Documento Unico di Programmazione,) e, anche secondo l'Anci, tali strumenti assolvono alla funzione indicata nel predetto Decreto relativamente alla definizione e assegnazione degli obiettivi di gestione e al collegamento tra questi ultimi e le relative risorse.

Pertanto, la funzione di consuntivo dell'attività svolta, attribuita alla Relazione sulla Performance, viene, in realtà, già assolta dagli altri strumenti dell'Ente, quali la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio di riferimento. Infatti, il sistema contabile degli Enti Locali, e, in particolare, l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio" , per cui tale documentazione contiene sostanzialmente una buona parte delle informazioni richieste dall'ANAC per rendicontare il ciclo della Performance delle Pubbliche Amministrazioni.

Per il 2020, a causa del perdurare dell'emergenza Covid19, il termine del bilancio consuntivo fissato al 30/04/2020 è stato prorogato al 31/07/2021. La G.C., con delibera GC n. 55 del 31.05.2021 ha approvato lo schema del predetto documento e sullo stesso il Revisore dei Conti ha reso parere favorevole. I relativi atti sono depositati presso la Segreteria Comunale per la presa visione e saranno oggetto di deliberazione consiliare nei prossimi giorni.

Ad ulteriore illustrazione dei dati di cui al bilancio consuntivo, la Relazione sulla performance' può costituire uno strumento utile e aggregato per fornire chiarimenti in merito all'attività posta in essere dall'Ente e per specificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti nel corso dell'anno 2020, nel rispetto e in attuazione del principio di trasparenza. La redazione del presente documento avviene sulla base delle indicazioni fornite dall'ANCI e dalla CIVIT/ANAC.

Ai sensi dell'art.14, co. 4, lett. c) e comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009, la relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione, nel caso specifico, dal Nucleo di Valutazione monocratico, atteso che la validazione attribuisce efficacia alla relazione così predisposta.

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il ciclo delle Performance è articolato nelle seguenti fasi:

Fase I Programmazione

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Approvazione del Bilancio preventivo e del Documento Unico di Programmazione	Consiglio Comunale	Fissati dallo Stato
Approvazione del PEG	Giunta	Successivo al bilancio
Approvazione del Piano degli Obiettivi	Giunta	Successivo al bilancio ovvero, qualora il bilancio non venga approvato in tempo utile in coincidenza con l'inizio dell'anno e/o esercizio ,in via provvisoria, viene approvato anche prima del bilancio ovvero ad inizio

Fase II Consuntivo

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Approvazione della Relazione al conto consuntivo	Giunta Comunale	Entro 30 aprile, salvo eventuali proroghe fissate per il consuntivo anno 2020, al 31 luglio 2021.
Approvazione Consuntivo	Consiglio Comunale	Entro 30 aprile, salvo eventuali proroghe fissate per il consuntivo 2020 ,al 31 luglio 2021
Relazioni sul Grado di raggiungimento degli Obiettivi assegnati con il PEG	Ciascun Responsabile di Servizio	Al 30 giugno-intermedia; al 31 dicembre-finale.

Fase III Rendicontazione

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Predisposizione della Proposta di Relazione	Segretario Comunale	Entro 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento
Validazione della Relazione sulla Performance	Nucleo di Valutazione	Entro 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento

Preliminarmente si dà, quindi, atto che hanno costituito complessivamente il Sistema di valutazione della Performance del Comune di Striano, relativamente all'anno 2020, i seguenti documenti:

1. Deliberazione di Giunta Comunale del 31.03.2011 n. 52, modificata con successive deliberazioni giuntali n. 115 dell'1.12.2011 e n. 33 del 16.4.2013, n.50 del 09.07.2020 e n.57 del 10.06.2021 di approvazione del Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici dell'Ente.
2. Deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 15.3.2018, di modifica del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi relativamente alla disciplina del Nucleo di Valutazione, che diventa, pertanto, monocratico, con relativa riduzione della spesa a ciò destinata.
3. Deliberazione consiliare n. 3 del 25.01.2013, con la quale è stato approvato il regolamento disciplinante i controlli interni.
4. Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16.4.2013, di approvazione del sistema di misurazione e di validazione della performance.
5. Deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 6.6.2017, di approvazione della metodologia di valutazione del Segretario Comunale, per finalità di corresponsione della retribuzione di risultato prevista dall'art. 42 del CCNL del 15.05.2001.
6. I distinti decreti sindacali n.1 del 21.01.2020-n.4 del 13.02.2020-n.5 del 13.02.2020-n.6 del 18.02.2020 con i quali sono state assegnate le responsabilità dei servizi, quale struttura apicale dell'Ente, mediante conferimento di incarico di posizione organizzativa.
7. Deliberazione di Giunta Comunale n.162 del 28.12.2018 con cui è stato approvato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente",

riconfermato per l'anno 2020;

8. Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2020, di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022;
9. Deliberazione consiliare n.52 del 28.12.2019, di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022
10. Deliberazione consiliare n. 53 del 28.12.2019, di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
11. Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28.02.2020 di approvazione del P.E.G. (piano esecutivo di gestione), comprensivo di piano degli obiettivi e piano della performance 2020/2022, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2020/2022 e al documento unico di programmazione, regolarmente approvati con le deliberazioni consiliari n.52/2019 (Dup) e n.53(bilancio di previsione) del 28.12.2019;
12. Deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 31.05.2021 di approvazione dello schema del Rendiconto di gestione 2020 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
13. I decreti sindacali n.8 e 9 del 25.06.2021 esercizio 2020 di approvazione della valutazione del Niv circa la performance individuale ed organizzativa ai fini dell'attribuzione di indennità di risultato 2020;

I soprarichiamati documenti programmatori comprendono le risorse economiche e gli indirizzi relativi ai programmi che l'Amministrazione si è proposta di realizzare nel triennio 2020/2022, dai quali sono scaturiti gli obiettivi da assegnare ai responsabili dei servizi e le risorse da attribuire a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa.

Il segretario comunale p.t., nella sua qualità di organismo preposto all'espletamento dei controlli successivi ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e succ., ha atteso alle verifiche di competenza per ciascun semestre, addivenendo alle seguenti conclusioni:

a. 1° semestre 2020 – Dott.ssa Montuori, relazione semestrale n. 9861 del 29.07.2020, dalla quale emerge che: Nel complesso, il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari di p.o., esteso a seguito delle verifiche disposte ai sensi di quanto sopra, che hanno interessato un totale di n. 34 provvedimenti sorteggiati, oltre a quelli (presupposti) negli stessi richiamati, si rileva quanto segue:

- a. Il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari di p.o., esteso per lo più anche agli atti propedeutici soprattutto con riferimento alle determine di liquidazione, ha sortito effetti non sempre positivi con riferimento al corretto espletamento delle procedure.
- b. Le criticità riscontrate in sede di controllo riguardano principalmente la carenza di esplicita indicazione in merito al rispetto del principio di rotazione negli affidamenti, in merito alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei contratti in capo ai soggetti affidatari, in merito agli estremi del contratto(continuandosi erroneamente a richiamare la determina di impegno di spesa che rappresenta solo atto unilaterale non vincolante per il contraente) ed alle condizioni e modalità di affidamento del servizio e o della fornitura di che trattasi(che non vengono esplicitate o addirittura determinate), la mancata indicazione circa l'obbligo del

rispetto del patto d'integrità da parte degli affidatari, l'inosservanza a volte dei tempi procedurali.

- c. Dal punto di vista formale, occorre formulare l'oggetto della determina in maniera sintetica e formulare la parte narrativa e dispositiva con maggior chiarezza espositiva, evitando citazioni non pertinenti, refusi, o rinvii ad altri atti senza sintetizzarne il contenuto per quanto di interesse, evitando periodi contorti o superflui, potenzialmente idonei ad ingenerare confusione nel lettore.

Le specifiche osservazioni e rilievi, relative ad ogni provvedimento sorteggiato, sono stati formalizzati per ciascuna determinazione nella relativa scheda di controllo, allegata agli atti, ed alla quale si fa espresso rinvio. Tali schede vengono inviate a ciascun Responsabile di PO per gli adempimenti consequenziali, invitando laddove possibile ad apportare gli eventuali chiarimenti e/o rettifiche e /o integrazioni.

Si ricorda che il vigente Piano di prevenzione della corruzione, nelle misure di prevenzione ulteriori, richiede la sottoscrizione del Protocollo di legalità e del Patto di integrità per tutti i contratti di appalto e non soltanto per quelli di importo inferiore a € 250.000,00; richiede altresì il rispetto del principio di rotazione, richiede anche il rispetto ed il monitoraggio dei tempi procedurali.

Per il prosieguo, nel raccomandare la puntuale osservanza di quanto previsto dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2019. Si ricorda che l'attuazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza costituisce obiettivo di Performance, rilevante anche ai fini della valutazione dei Titolari di PO e della corresponsione dell'indennità di risultato.

b. 2° semestre 2020 Dott.ssa Montuori, relazione semestrale n.1118 di Prot. del 26.01.2021 dalla quale emerge che: il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari di p.o., esteso per lo più anche agli atti propedeutici soprattutto con riferimento alle determine di liquidazione, per le quali si è reso opportuno acquisire anche quelle richiamate, recanti l'individuazione del contraente e l'assunzione della relativa prenotazione di impegno di spesa, ha sortito effetti sostanzialmente positivi in termini di correttezza amministrativa del provvedimento.

Le criticità riscontrate in sede di controllo afferiscono limitatamente ai Servizi Urbanistica ed Ambiente, alla omessa esplicitazione di alcuni presupposti, a volte peraltro di fatto esistenti, ma non indicati nell'atto, (quale l'omessa indicazione dell'avvenuta approvazione ed assegnazione del relativo intervento di spesa di cui al PEG/piano performance e della descrizione del correlato obiettivo strategico che si intende raggiungere; si raccomanda di riportare ed esplicitare tali indicazioni in ogni provvedimento, presupposto legittimante l'assunzione dell'atto) e alla non corretta applicazione dell'istituto della proroga dei Contratti ovvero alla violazione della normativa di riferimento secondo quanto evidenziato nelle singole schede di riferimento; anche con riferimento alla liquidazione delle fatture si rilevano criticità afferenti alla mancata attestazione circa l'esatta esecuzione e perfezionamento del contratto.

A tal riguardo si ricorda che qualsiasi pagamento a terzi in assenza di contratto o titolo equivalente è illegittimo e foriero di responsabilità, così come la proroga effettuata non solo fuori dai presupposti normativamente consentiti, ma anche in assenza/dopo la scadenza/ del contratto di proroga (che non si perfeziona con la sola determinazione);

Con riferimento agli altri servizi (Finanziario, LLPP e Polizia Locale, AAGG) si constata un netto e sostanziale miglioramento rispetto alla qualità degli atti amministrativi assunti nell'anno precedente ed una più corretta definizione delle procedure seguite anche se, in alcuni casi, soprattutto con riferimento al servizio LLPP, si riscontra ancora la tendenza ad evitare la sottoscrizione di contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Si ribadisce che la determinazione di impegno di spesa e di affidamento del servizio è atto interno che non assume a valore contrattuale, con tutte le conseguenze sul piano della responsabilità amministrativa /contabile e, anche laddove si intenda dare valore contrattuale all'atto e /o si intenda concluso il contratto a mezzo lettera commerciale o sul MEPA, di ciò occorre dare espressa indicazione nel dispositivo del provvedimento, approvando specificatamente le condizioni-modalità di espletamento della prestazione, che devono risultare definite e vincolanti per l'affidatario (il mero richiamo nella premessa alla possibilità di concludere il contratto con lettera commerciale senza che nel dispositivo si disponga in tal senso è insufficiente, così come il richiamo ad un preventivo generico non contenente le modalità e le condizioni specifiche di espletamento della prestazione è insufficiente tanto più se lo stesso nel dispositivo non venga approvato e, ancora più grave, qualora si versi in assenza dell'approvazione di un capitolato o allegato tecnico che risulti accettato e vincolante per l'affidatario); si raccomanda pertanto di esplicitare nelle determinazioni di affidamento di beni, servizi e lavori anche di importi sotto i 5.000,00 euro le condizioni contrattuali che devono risultare altresì vincolanti ovvero accettate dall'affidatario (distinguendosi l'impegno, dall'affidamento atto interno, dal perfezionamento del vincolo contrattuale) e di procedere alla liquidazione solo successivamente e previa verifica della corretta esecuzione della prestazione e della sussistenza degli altri presupposti di legge.

È auspicabile che ad ogni determina di affidamento sia allegato uno schema di contratto contenente tutte le condizioni del servizio/fornitura/lavoro/incarico, incluso il corrispettivo, le modalità di pagamento, le penali in caso di ritardo, da sottoscrivere da parte del contraente e del responsabile di PO, anche ai fini di una maggior trasparenza del procedimento ed a maggior tutela dell'interesse pubblico.

Peraltro sempre in tema di liquidazione, si ricorda che eventuali compensi ai dipendenti, anche al RUP, devono transitare nell'apposito fondo per l'efficienza dei servizi e sono consentiti solo in presenza di espresse previsioni di rango legislativo primario atteso il principio di onnicomprensività della retribuzione dei pubblici dipendenti.

Nonostante tutto e salvo alcune eccezioni, è stato riscontrato il sostanziale rispetto delle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il corrente anno.

In particolare anche la precedente inosservanza della misura relativa alla sottoscrizione del Protocollo di legalità e del Patto di integrità, prevista per tutti i contratti di appalto e non soltanto per quelli di importo inferiore a € 250.000,00 risulta rispettata , così come risultano le verifiche dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Dlgs.50/2016; risulta esplicitata la convenienza delle condizioni offerte, attestandosi la congruità del prezzo e la convenienza per l'ente in ragione della qualità offerta e dei correnti prezzi di mercato, dedotti da listini ufficiali, ed in rapporto agli obiettivi strategici dell'ente.

Gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa si trovano regolarmente pubblicati nella sezione 'Amministrazione Trasparente', sottosezione 'Controlli e Rilievi sull'Amministrazione'.

La valutazione delle prestazioni individuali scaturisce dai comportamenti organizzativi attesi e dal grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun titolare di posizione organizzativa attraverso il Piano dettagliato degli Obiettivi.

L'illustrazione dei risultati raggiunti, sia in termini di attività ordinaria complessiva, sia in termini di obiettivi individuali assegnati, è contenuta, pertanto, nelle Relazioni dei Responsabili di Servizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Peg, nonché nei verbali di valutazione intermedia e definitiva redatti dal Nucleo di Valutazione, che, pur non essendo allegati alla presente relazione, ne formano parte integrante e sostanziale.

Con verbale n. 4 del 03.06.2021, è stata, pertanto, effettuata la valutazione finale dell'attività posta in essere nell'esercizio di riferimento dai titolari di p.o., a integrazione delle risultanze confluite nelle relazioni intermedie di cui al verbale n.12 del 19.10.2020, nota prot. 14432. In particolare con nota del NIV prot. 18063 del 23.12.2020 si invitavano i responsabili di servizi, a fornire, come per gli esercizi pregressi, relazione sull'attività disimpegnata nel 2020 a integrazione di quella già presentata, in via intermedia nel corso del periodo di riferimento, per addivenire alla valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizione organizzativa nell'anno 2020.

Con il verbale n. 12 del 19.10.2020, il Nucleo addiveniva alla definizione della verifica intermedia 2020 sulla base dei chiarimenti forniti con le note:

- Prot. n. 10028/2020 del 31.07.2020 – Segretario Comunale
- Prot. n. 10959/2020 del 26.08.2020 – Responsabile Servizio Economico Finanziario
- Prot. n. 9464/2020 del 21.07.2020 – Responsabile Servizio Affari Generali
- Prot. n. 13646/2020 del 05.10.2020 – Responsabile Servizio Urbanistica

In sintesi, il NIV ha rilevato che l'attività posta in essere appare coerente con gli obiettivi assegnati, fatta eccezione per alcuni obiettivi riferiti al Servizio Urbanistica segnalati nel verbale di cui sopra. Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'amministrazione comunale nell'anno 2020, occorre riportare sintetiche informazioni in merito al contesto di riferimento, alla struttura dell'Ente e ai principali risultati raggiunti come da rendiconto della gestione.

Contesto di riferimento - l'attuale amministrazione comunale si è insediata a seguito delle consultazioni elettorali del 28.05.2019, con l'elezione del Sindaco Antonio Del Giudice e di n. 12 consiglieri. Attraverso le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione consiliare n. 11 dell'06.6.2019, sono state individuati i seguenti obiettivi strategici su cui orientare l'azione amministrativa:

- UNA NUOVA IDEA DI CITTA': salvaguardia e custodia del territorio;
- STRIANO PRIMA DI TUTTO: mantenere unita la comunità, riavvicinamento dei cittadini alle proprie istituzioni locali; Introduzione di nuovi strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto. Attivazione di un sistema coordinato di azioni per migliorare la vivibilità del paese (riqualificazione spazi pubblici, valorizzazione e sviluppo di un'agricoltura di qualità)
- SICUREZZA DEI CITTADINI: garanzia di un presidio su tutto il territorio;

- TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: trasparenza e semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione degli atti e dei regolamenti;
- SERVIZI ALLA PERSONA: combattere ogni forma di emarginazione e discriminazione di natura etnica, religiosa e sessuale;
- SPORT E TEMPO LIBERO: diffusione dello sport grazie alla collaborazione con le associazioni 7 DELG N° 00053/2020 del 21/07/2020 13 sportive;
- MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO: manutenzione di strade, marciapiedi e arredo urbano, interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili;
- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO: intesa come strumento attuativo di crescita, sviluppo e nuove opportunità;
- SCUOLA: monitoraggio costante delle esigenze della scuola e del territorio; coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche;
- CULTURA: sviluppo e promozione della cultura attraverso la valorizzazione dei caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma aprendo alle avanguardie

La dotazione organica del Comune, che, alla data del 31.12. 2019, comprendeva n. 34 dipendenti, di cui n. 5 a t.p.; a tutto il 31.12.2020, prevedeva n. 33 dipendenti in servizio, di cui n. 8 a t.p.

L'organigramma dell'Ente prevede la ripartizione in n. 5 Servizi: Affari Generali, Finanziario, Lavori Pubblici e Polizia Locale, Urbanistica e Ambiente e servizi al territorio, atteso che il Servizio urbanistica risulta assegnato ad interim al titolare di Po del Servizio Ambiente e Servizio al territorio.

Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti-I risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2020 sono contenuti nella Relazione illustrativa al Conto consuntivo e nelle Relazioni dei Responsabili di Servizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Peg.

Dalla relazione svolta in merito al bilancio consuntivo dal revisore dei conti incaricato, acquisita al n. 8261 di Prot. del 09.06.2021, non emergono particolari criticità, in quanto l'ente, a causa anche della sospensione delle attività dovuta all'emergenza COVID, a differenza dell'anno precedente, ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per un breve termine (primi mesi dell'anno), ed è riuscito ad avere al 31.12.2020 un saldo di cassa positivo.

Il bilancio è pressoché impegnato per il pagamento delle spese obbligatorie e ben poco viene utilizzato per fronteggiare altre spese. Inoltre l'ente si impegna nell'attività di recupero dei tributi facendo ricorso allo strumento dell'ingiunzione fiscale, anche se, nell'attuale contesto di crisi economica, il compito assegnato all'ufficio tributi si presenta molto arduo e difficoltoso e in molti casi poco redditizio.

Gli accertamenti degli importi dovuti per le pratiche edilizie e per le relative sanzioni evidenziano una diminuzione rispetto alle entrate registrate nell'anno 2019 allo stesso titolo, come si evince dal prospetto sotto riportato, anche a fronte delle riscossioni realizzate a titolo di recupero di oneri di costruzione relativi a titoli edilizi rilasciati in passato e garantiti da polizze fideiussorie non

escusse:

Anno	Proventi edilizi	Condoni	Autorizzazioni sismiche
2018	€ 367.000,00	€ 24.370,02	€ 65.700,00
2019	€ 437.939,83	€ 39.991,77	€ 46.610,00
2018	Totale	€ 457.070,02	
2019	Totale	€ 524.541,60	
2019	Differenza in più entrate	€ 67.471,58	
2020	€ 358.273,40	€ 13.535,83	€ 27.400,00
2020	TOTALE	€ 399.209,23	
2020	Differenza in meno entrate	- € 125.332,37	

Nel corso dell'anno 2020, sono stati riconosciuti e, quindi, finanziati, debiti fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 17.760,52, tutti riferibili alla fattispecie normata dall'art. 194, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, e, quindi, al pagamento di oneri derivanti da sentenze esecutive; tale importo, in aumento rispetto alla spesa sostenuta a tale titolo nell'esercizio precedente, pari a € 2.009,11, rappresenta l'esito di pronunce esecutive pervenute all'Ente a seguito di giudizi incardinati negli esercizi precedenti. Nel corso dell'anno 2020, è proseguita l'azione di contenimento della spesa derivante dal conferimento di incarichi di patrocinio legale, garantendo un trend in diminuzione nell'arco del quinquennio 2015/2020, giusto seguente prospetto:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
€ 78.199,13	€ 71.008,83	€ 66.091,41	€ 34.115,15	€ 17.875,88	€ 19.383,35

In riferimento alla raccolta differenziata si registrano le seguenti percentuali raggiunte nel relativo servizio:

2017: 80,11% 2018 77,52 2019 74,21%. 2020 74,89%. (Nell'anno 2019 il decremento è dovuto alla mancanza del Codice cer 150106-Imballaggi Misti circa il 4%)

Risorse, Efficienza ed Economicità- L'illustrazione delle risorse impiegate è contenuta nella Relazione illustrativa al Conto Consuntivo del 2020 che, pur non essendo allegata alla presente relazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente → Bilanci, e, dunque, accessibile per la relativa consultazione.

Striano, 25.06.2021

Il Segretario comunale
dr.ssa Anna Maria Montuori